



**SCUOLA SECONDARIA STATALE DI PRIMO GRADO
"G. PASCOLI"
VIA OVIDIO, 25 C.A.P. 81031 – AVERSA(CE)
TEL/FAX 081.5038017 – 081.8154889
Email: cemm01700D@istruzionee.it
www.pascoliaversa.edu.it**



PEI

Su base ICF

**International Classification of
Functioning, Disability and Health**

Programmazione Educativa Individualizzata

[LEGGE 104/92]

Alunno/a: _____

Classe: _____ Sez _____

Anno scolastico _____

Docente di sostegno _____

DATI ANAGRAFICI

Alunno/a

Data e luogo di nascita

Ultimo aggiornamento diagnostico (indicare la data e l'ente/specialista che ha rilasciato la certificazione)

Diagnosi Funzionale:

Codice ICD:

Ore di sostegno funzionali alla realizzazione del P.E.I.....

Anno Scolastico /

Scuola

Classe **Numero alunni**

Disciplina	Docente	ore
Religione		
Italiano		
Storia e geografia		
Matematica e scienze		
1° Lingua straniera – INGLESE		
Conversazione inglese		
Arte ed immagine		
Spagnolo		
Musica		
Educazione Fisica		
Tecnologia/informatica		
Sostegno		

Eventuale necessità di RIDUZIONE ORARIA per complessive ore:

Tale riduzione è così ripartita:

giorno	entra/esce alle ore	anziché alle ore
LUNEDI
MARTEDI
MERCOLEDI
GIOVEDI
VENERDI

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA della settimana (tot. 30)

Numero ore di sostegno settimanali _____

- nella propria aula n° ore
- in un'altra aula con alunni della stessa o di altra classe n° ore
- in un'altra aula separata con l'ins. di sostegno n° ore
- in palestra n° ore
- in laboratorio n° ore
- n° ore

Eventuali ore per progetti particolari (indicare la quantità e modalità):

Eventuale uso di strumenti particolari da cui può dipendere una migliore offerta formativa

Interventi nell'AMBITO SCOLASTICO

- | | |
|---|--------------|
| <input type="checkbox"/> presenza con A.E + docente di sostegno | n° ore |
| <input type="checkbox"/> presenza di docenti curricolari | n° ore |
| <input type="checkbox"/> solo docente di sostegno | n° Ore |
| <input type="checkbox"/> fabbisogno assist. Materiale(OSA) | n° Ore |

Interventi ESTERNI

Prestazioni di:

- consulenza
- riabilitazione
- psicoterapia
- :

Eventuali altri interventi (specificare modi, tempi, criteri)

PRIMA PARTE

GRIGLIA D'OSSERVAZIONE ALUNNO SU BASE ICF

di cui al Dlgs 66/2017

(Base per definizione obiettivi P.F. e P.E.I.)

Legenda:

- 0. Lo sviluppo della capacità descritta appare nella norma
- 1. difficoltà LIEVE
- 2. difficoltà MEDIA
- 3. difficoltà GRAVE

F. L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematicità, ma rappresenta un “punto di forza” dell'alunno, su cui fare leva nell'intervento.

FUNZIONI E STRUTTURE CORPOREE

FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE	0	1	2	3	F
Focalizzazione dell'attenzione					
Mantenimento dell'attenzione					
Memoria a breve termine					
Memoria a lungo termine					
Controllo psicomotorio					
Gamma di emozioni					
Regolazione delle emozioni					
Acquisizione della dominanza					
Linguaggio verbale (comprensione)					
Linguaggio verbale (produzione)					
Percezione visiva					
Percezione uditiva					
Percezione tattile					
Percezione gustativa					
Percezione olfattiva					
Gestione del tempo					
Risoluzione dei problemi					
Immagine corporea					
Pensiero (forma e contenuto)					
Astrazione					
Metacognizione					

APPRENDIMENTO E APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE	0	1	2	3	F
Ha la capacità di dirigere intenzionalmente lo sguardo su cose e persone					
Guarda negli occhi l'interlocutore					
Ha la capacità di ascoltare intenzionalmente (es: voce dell'adulto, musica)					
Ha la capacità di imparare a scrivere					
Applica la capacità di imparare a scrivere					
Ha la capacità di imparare a leggere					
Applica la capacità di imparare a leggere					
Ha la capacità di imparare a calcolare					
Applica la capacità di imparare a calcolare					
Ha la capacità di pensare					
E' in grado di ignorare rumori distraenti					

Mantiene l'attenzione sul compito					
E' in grado di imitare un gesto					
E' in grado di copiare un segno grafico					
E' in grado di fare un gioco simbolico					

COMPITI E RICHIESTE GENERALI	0	1	2	3	F
E' in grado di compiere azioni semplici					
E' in grado di compiere azioni complesse					
Ha la capacità di intraprendere singoli compiti semplici					
Ha la capacità di intraprendere compiti articolati					
Porta a termine compiti articolati in autonomia					
E' in grado di seguire una routine					
Applica la capacità di seguire una routine					
Sa gestire cambiamenti della routine					
E' in grado di partecipare alle attività di classe solo se sollecitato					
E' in grado di lavorare con il piccolo gruppo					
E' in grado di coinvolgersi in attività con il gruppo classe					
Ha la capacità di gestire la tensione e la frustrazione					
Ha la capacità di controllare il proprio comportamento					

COMUNICAZIONE	0	1	2	3	F
E' in grado di comprendere messaggi verbali					
E' in grado di comprendere messaggi scritti					
E' in grado di comprendere messaggi nella lingua dei segni					
E' in grado di parlare					
Applica la capacità di parlare					
E' in grado di produrre parole					
E' in grado di cantare					
Applica la capacità di cantare					
E' in grado di produrre messaggi non verbali					
Applica la capacità di produrre messaggi non verbali					
Applica la capacità di mantenere una conversazione con una persona					
E' in grado di avviare e mantenere un dibattito con più di una persona					

MOBILITA', USO DELLO SPAZIO E ORIENTAMENTO TEMPORALE	0	1	2	3	F
' in grado di cambiare posizione corporea di base (in piedi/seduto)					

E' in grado di mantenere una posizione (es.: seduto)					
E' in grado di trasferirsi					
E' in grado di spostare oggetti					
E' in grado di camminare					
Sviluppo motricità fine della mano (es.: infilare perline, costruire puzzle, ritagliare figure, usare pennelli, etc)					
Sviluppo motricità del piede					
E' in grado di aprire e chiudere lo zaino, la cartella, l'astuccio					
Ha la capacità di calciare					
Ha la capacità di strisciare , saltare, rotolarsi					
E' in grado di spostarsi in modo autonomo negli ambienti scolastici					
Sa dove procurarsi , all'interno dell'aula, il materia per svolgere un'attività					
E' in grado di prendere il materiale per lavorare					
Rimette a posto il materiale dopo aver terminato l'attività					
E' in grado di definire rapporti topologici (dentro/fuori, sopra/sotto, vicino/lontano , etc.					
E' in grado di leggere l'orologio					
Ha cognizione della durata di una frazione di tempo (es. : mezz'ora , un'ora)					
Sa orientarsi sul calendario indicando mese e giorno					

CURA DELLA PERSONA	0	1	2	3	F
E' in grado di lavarsi ed asciugarsi le mani					
Applica la capacità di lavarsi ed asciugarsi le mani					
E' in grado di prendersi cura delle singole parti del corpo					
Applica la capacità di prendersi cura delle singole parti del corpo					
E' in grado di manifestare bisogno di minzione e defecazione					
E' in grado di mettere , allacciare e togliere le scarpe					
E' in grado di mangiare da solo					
E' in grado di bere da solo					
E' in grado di riconoscere un pericolo e badare alla propria sicurezza					

INTERAZIONI INTERPERSONALI	0	1	2	3	F
Ha la capacità di interazioni personali semplici					
Ha la capacità di interazioni personali complesse					
Gioca con i pari					
Interagisce con l'adulto					
Ha la capacità di entrare in interazione con gli estranei					
Ha la capacità di intrattenere relazioni familiari					

Ha la capacità di intrattenere relazioni intime					
---	--	--	--	--	--

PARTECIPAZIONE SOCIALE	0	1	2	3	F
Ha la capacità di effettuare transazioni economiche semplici					
Applica la capacità di effettuare transazioni economiche semplici					
Ha la capacità di coinvolgersi in un gioco					
Applica la capacità di coinvolgersi in un gioco					
Ha la capacità di impegnarsi in attività di ricreazione e tempo libero					
Applica la capacità di impegnarsi in attività di ricreazione e tempo libero (es.: prende la parola durante la ricreazione a scuola, pratica sport, scout etc.)					
Ha la capacità di cogliere aspetti religiosi e spirituali					
Ha la capacità di cogliere aspetti di etica e diritti umani					

FATTORI PERSONALI	0	1	2	3	F
Autostima					
Motivazione					
Curiosità					
Tendenza all'isolamento					
Aggressività o comportamenti incontrollati					

FATTORI AMBIENTALI	0	1	2	3	F
Utilizzo tecnologie per educazione speciale (tastiere, pc, Lim)					
Utilizzo di strumenti e attrezzature per attività di ricreazione o sport (es.: sci, chitarra, etc.)					
Utilizzo di supporti per la mobilità o comunicazione (deambulazione, vista, etc.)					
Relazione con i compagni					
Ha una relazione significativa con un compagno/a di classe					
Ha una relazione significativa con amico/a in contesto extra scolastico					
In classe ha un piccolo gruppo di compagni che svolge spontaneamente funzioni di supporto					
Relazione con animali domestici					
Usa servizi assistenziali o riabilitativi extra scolastici					
Relazione con gli insegnanti					
Qualità della relazione con AEC					
Qualità della relazione con l'insegnante di sostegno					

In sintesi

CONDIZIONI FISICHE: (funzioni corporee e strutture corporee):

.....
.....
.....
.....
.....
.....

ATTIVITA' PERSONALI: (apprendimento, applicazione conoscenze, compiti e richieste, comunicazione, mobilità, cura della persona, interazione personale):

.....
.....
.....
.....
.....

PARTECIPAZIONE SOCIALE:

.....
.....
.....
.....
.....

FATTORI CONTESTUALI (ambientali e personali)

.....
.....
.....
.....

PUNTI DI FORZA

.....
.....
.....
.....
.....

PUNTI DI DEBOLEZZA

.....
.....
.....
.....
.....

Risorse

Risorse
a. Documentazione scolastica
b. Competenze presenti nel Consiglio di Classe.
c. Addetto all'assistenza
d. Attrezzature, sussidi, ausili
e .Collaborazione interne
f. Altre risorse

SECONDA PARTE:

Il Piano educativo personalizzato

Il Piano educativo personalizzato dell'alunno è composto dalle Unità di Apprendimento eseguite durante l'anno scolastico, pianificate con l'insegnante e, ove necessario, modificate in base agli OSA stabiliti per il singolo alunno. Le U.d.A. e le relative valutazioni sono contenute nel registro delle attività dell'insegnante di sostegno.

Le competenze europee (maggio 2018)

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

COMPETENZE DI BASE

- | |
|-----------------------------|
| 1 Lettura: |
| 2 Scrittura: |
| 3 Calcolo: |
| 4 Attenzione/ascolto: |
| 5 Comprensione: |
| 6 Utilizzo degli strumenti: |

UDA n 1

ITALIANO/LINGUE STRANIERE
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE:
CONOSCENZE:
ABILITÀ:

UDA N 2

MATEMATICA/SCIENZE/TECNOLOGIA
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE:
CONOSCENZE :
ABILITÀ :

UDA N.3

STORIA/GEOGRAFIA/CITTADINANZA
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE:
CONOSCENZE
ABILITÀ

UDA N 4

ARTE/MUSICA
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE:
CONOSCENZE :
ABILITÀ:

UDA N 5

ED.FISICA
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE:
CONOSCENZE :
ABILITÀ:

UDA N 6

RELIGIONE
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE:
CONOSCENZE :
ABILITÀ:

STRUMENTI DIDATTICI – TESTI SCOLASTICI – MATERIALI DIDATTICI – SUSSIDI DIDATTICI-METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE



VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore (D.Lgs n. 62/2017) è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato previsto dall'articolo 314, comma 4, del testo unico di cui al decreto legislativo n.297 del 1994, ed è espressa con voto in decimi.

Essa si articola in tre momenti basilari: valutazione iniziale, in itinere e finale.

La valutazione iniziale ha una funzione diagnostica e scaturisce dall'osservazione dell'alunno e da test di ingresso tendenti ad accertare le abilità ed i prerequisiti posseduti dall'alunno per predisporre le varie attività.

La valutazione in itinere e finale si riferisce agli apprendimenti dell'alunno/a e va fatta sulla base degli obiettivi previsti nel proprio P.E.I. , prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche (alla fine di ogni unità didattica/di apprendimento, alla fine di ogni trimestre o quadrimestre, alla fine dell'anno scolastico). Tiene conto anche, delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno/a; laddove possibile, vanno incentivate anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso.

Gli apprendimenti dell'alunno/a sono riferiti:

- **alle diverse aree previste nel P.E.I.** (socializzazione/relazione, autonomia ecc.);
- **alle diverse discipline previste nel P.E.I.** ;

Per coloro che seguono il P.E.I. differenziato la valutazione, espressa in decimi, farà riferimento al P.E.I.

Qualora il Consiglio di classe intenda adottare la valutazione differenziata, deve darne immediata notizia alla famiglia, fissandole un termine per manifestare un formale assenso, in mancanza del quale la modalità valutativa proposta si intende accettata. In caso di diniego espresso, l'alunno non può essere considerato in situazione di handicap ai soli fini della valutazione (Art. 15 O.M. 90 del 2001).

Come si valuta

A. Verifica degli apprendimenti

La verifica è una rilevazione il più possibile oggettiva e qualitativamente misurabile. La verifica didattica permette:

- Il continuo adeguamento dei processi di insegnamento alle reali possibilità degli alunni
- La promozione di stili diversi degli apprendimenti
- La registrazione dei progressi raggiunti nell'apprendimento e nel comportamento
- La misurazione del grado di conoscenze , competenze e capacità raggiunte

B. Tipologia degli strumenti di verifica

- Colloqui/interrogazioni
- Questionari
- Prove scritte suppletive
- Prove scritte oggettive o strutturate
- Prove scritte semi- strutturate
- Esercitazioni grafiche

VOTI IN DECIMI E GIUDIZI

Una griglia di riferimento per i voti in decimi tenuto conto degli obiettivi minimi disciplinari, è la seguente:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Indicatori	Descrittori	VOTO
Conoscenze	Ampie ed approfondite.	10
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed usa con padronanza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in completa autonomia ed è propositivo. Applica con sicurezza i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
Conoscenze	Ampie e consolidate.	9
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
Conoscenze	Consolidate.	8
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
Conoscenze	Parzialmente consolidate.	..

Abilità e competenze	È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto.	7
Conoscenze	Essenziali.	6
Abilità e competenze	Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto dell'insegnante. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato. Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dall'adulto.	
Conoscenze	Inadeguate.	

Indicatori

Partecipazione alle attività scolastiche, impegno e motivazione ad apprendere. Comportamento in riferimento alle regole e interazione con adulti e compagni. Cura del proprio materiale, rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.

INDICATORI	VOTO
Partecipa sempre costruttivamente alle attività proposte, con impegno costante e motivazione ad apprendere. Si comporta in maniera conforme alle regole in qualsiasi situazione e attiva più che positive interazioni con adulti e compagni. Si prende cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.	10
Partecipa costruttivamente alle attività proposte con impegno e motivazione. Si comporta in maniera conforme alle regole e attiva positive interazioni con adulti e compagni. Ha cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.	9
Partecipa sempre alle attività proposte con impegno e motivazione. Generalmente rispetta le regole ed interagisce con adulti e compagni in maniera abbastanza positiva. Ha cura del proprio materiale di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.	8
Partecipa in maniera discontinua alle attività proposte, impegno e motivazione vanno sollecitati e sostenuti. Deve ancora interiorizzare pienamente le regole scolastiche e le interazioni con adulti e	7

compagni necessitano di essere spesso mediate dall'adulto. La cura del proprio materiale, il rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze devono essere sollecitate dalle figure di riferimento.	
Partecipa alle attività proposte solo se costantemente sollecitato, impegno e motivazione sono molto discontinui. Non sempre rispetta le regole ed ha difficoltà ad interagire positivamente con adulti e compagni. Ha scarsa cura del proprio materiale, è poco rispettoso di quello altrui e del contesto nel quale vive le esperienze	6
Attiva comportamenti deliberatamente gravi per la propria e l'altrui incolumità psico-fisica e destabilizza consapevolmente relazioni ed attività	5

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO

Per lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la sottocommissione , sulla base de piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione predispone , se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle potenzialità ed ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. E' importante sottolineare però che “ *Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove*” (art. 11 c. 15 del D.Lgs62/2017)

Agli alunni con disabilità, che non si presenteranno agli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo, viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero di corsi di istruzione e formazione professionale ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche in percorsi integrati di istruzione e formazione.

PROVE NAZIONALI INVALSI PER I DISABILI

L'Art. 11 del Dlgs 62/2017 e la Nota MIUR 1865 del 10/10/2017 dicono che “*le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui agli artt. 4 e 7 . Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti , predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova*” .

L'art. 7 del D.lgs 62/2017 prevede importanti novità per le prove INVALSI a conclusione del primo ciclo d'istruzione. Esse non fanno più parte dell'Esame di Stato ma costituiscono un momento distinto del processo valutativo del primo ciclo di istruzione.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE L'art. 9 del D.lgs n. 62/2017 indica le finalità e i tempi di rilascio della certificazione delle competenze valida anche per gli alunni disabili. La suddetta certificazione è redatta in sede di scrutinio finale ed è rilasciata agli alunni al termine della scuola primaria ed al termine della scuola secondaria di primo grado, a coloro i quali hanno superato l'Esame di Stato. Per gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del PEI.

Approvazione del Piano Educativo Individualizzato

Anno Scolastico: 20__ - 20__

Il Consiglio di Classe

docente

AVERSA

I genitori

(padre).....

(madre).....